



REGIONE ABRUZZO – ASL TERAMO
Dipartimento dei Servizi

Direttore:
Dr.ssa Gabriella Lucidi Pressanti

Nota Informativa:
TC
Revisione 1
Del 27.10.2021
Pagina 1 di 1

NOTA INFORMATIVA PER ESAME DI TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO (MDC) IODATO

Gentile Signora/e,

un'adeguata informazione rappresenta un elemento indispensabile del percorso diagnostico-terapeutico ed assistenziale.

Per tale motivo, vogliamo assicurarLe una corretta e completa informazione, che Le permetta di divenire partecipe dell'impegno comune alla tutela della Sua salute e di affidarsi con consapevolezza alla competenza dei professionisti sanitari.

Le indicazioni contenute in questa Nota informativa illustrano modalità di esecuzione, benefici e rischi relativi alla procedura diagnostica che Le è stata richiesta. Queste indicazioni, tuttavia, non sostituiscono il colloquio informativo tra Lei ed il Medico Radiologo, che risponderà anche ad ogni Sua ulteriore richiesta di chiarimento.

La procedura diagnostica di TC trova indicazione in considerazione della patologia sospettata/riscontrata e del quesito clinico formulato dal suo Medico Specialista di fiducia/Medico Curante.

Tale procedura può essere effettuata senza mezzo di contrasto o con mezzo di contrasto (MDC). Il MDC è spesso indispensabile per valutare le strutture anatomiche, riconoscere le loro alterazioni e, in questo caso, definirne la natura.

Il MDC è un farmaco ad uso diagnostico a base di Iodio, somministrato per via endovenosa attraverso un accesso superficiale, reperito solitamente in corrispondenza della cute dell'avambraccio o della mano.

L'esame TC richiede l'utilizzo di radiazioni ionizzanti nel rispetto delle dosi indicate dalla normativa vigente che si prefigge di raggiungere la qualità di esecuzione migliore con la minor esposizione possibile. Proprio in relazione all'utilizzo di radiazioni ionizzanti la TC è controindicata, salvo casi particolari, in gravidanza.

Il giorno in cui Lei dovrà sottoporsi all'esame TC con MDC, dovrà presentarsi a digiuno da almeno 6 ore con i risultati del dosaggio della Creatininemia ed il GFR di data non superiore ai 30 giorni.

Dovrà inoltre consegnare al personale sanitario che La prenderà in carico l'apposito modulo compilato dal Medico Specialista Richiedente/Medico Curante attraverso il quale sarà possibile verificare la sussistenza di rischi/controindicazioni all'esame. Se deve eseguire un esame TC senza MDC non è richiesta alcuna preparazione particolare.

I rischi connessi alla somministrazione endovenosa del MDC consistono in manifestazioni avverse *locali, renali e sistemiche*.

Le *manifestazioni avverse locali* consistono nell'ematoma nel sito dell'accesso venoso e nella rottura del vaso venoso con conseguente stravaso del MDC nelle parti molli. Solitamente sono delle condizioni autolimitantesi che non necessitano di trattamento specifico. Raramente lo stravaso del mdc può richiedere trattamento medico e/o chirurgico di decompressione.

Le *manifestazioni avverse renali* consistono in un danno renale acuto post-MDC (PC-AKI), principalmente su pazienti con funzionalità renale di base compromessa. Se i valori di Creatininemia e GFR che Lei esibirà il giorno dell'esame indicano una situazione di rischio, il Medico Radiologo Le indicherà le possibili soluzioni e le alternative diagnostiche.

Le *manifestazioni avverse sistemiche* possono essere acute, subacute e tardive.

Le manifestazioni avverse sistemiche acute (entro 1 ora dalla somministrazione) possono essere:

- Lievi (vampate di calore, nausea, vomito, prurito, reazione vagale)
- Moderate (vomito profuso, orticaria diffusa, edema facciale/laringeo, broncospasmo)
- Severe (shock ipotensivo, edema polmonare, arresto cardio-respiratorio)

Le manifestazioni avverse sistemiche subacute (da 1 ora fino a 7 giorni dopo la somministrazione) consistono in rash cutaneo maculopapulare, eritema, gonfiore e prurito. Più raramente possono verificarsi cefalea, dolori muscolari e febbre. Nella maggior parte dei casi le reazioni avverse tardive sono di grado lieve ed autolimitantesi.

Le manifestazioni avverse sistemiche tardive (7 giorni dopo la somministrazione), molto rare, si manifestano con un quadro di tireotossicosi.

In caso di controindicazioni all'utilizzo del MDC (es. insufficienza renale, reazioni allergiche severe in precedenti indagini radiologiche con MDC iodato, diatesi allergica severa, gravidanza) deve essere valutata la possibilità di sostituire l'esame TC con altra metodica.

Nei pazienti con comprovato rischio allergico, qualora l'esame TC con mdc sia indispensabile ed insostituibile con metodiche alternative, deve essere effettuata apposita premedicazione farmacologica prima dell'esame, sulla base delle indicazioni fornite dal Medico Curante/Specialista Allergologo.

I rischi connessi alla non esecuzione dell'esame TC consistono nella mancata diagnosi o in una diagnosi tardiva.

Il/La Signor/Signora _____ ha personalmente ricevuto le informazioni necessarie all'esame TC dal/la Dr./ssa _____ in data _____.

Firma _____